



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta  
Servizio di Caltanissetta

**NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826**  
**PARTITA I.V.A.: 0271107082**

**REP. N°2228/2024 del 05/12/2024**

## **L'INGEGNERE CAPO**

### **Visto:**

- la nota del 28/06/2024 pervenuta a questo Ufficio mezzo Pec, ed acquisita in questo Ufficio al prot. n° 83885 del 02/07/2024, con la quale il Comune di Gela – Comando Polizia Municipale – Nucleo Tutela Ambiente, trasmette Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale, dell'abusivismo edilizio realizzato dalla Ditta **Fraglica Emanuele**, nato a “omissis” e **Lo Iacono Filippa** nata a “omissis” il “omissis” entrambi residenti in “omissis”, sul fabbricato per civile abitazione sito in C/da Roccazzelle catasto fg. 68 part. 1052 del Comune di Gela (CL);

- che le opere abusive accertate, come già verbalizzato consistono nella realizzazione di un “Fabbricato a piano terra di circa 80,00 mq., rifinito in ogni sua parte ed arredato. Detto fabbricato aveva le pareti perimetrali in muratura, intonacate esternamente e tinteggiate internamente, le tramezzature interne erano realizzate con mattoni laterizi forati ed erano tinteggiate. Il fabbricato si presentava tutto pavimentato, con gli infissi interni ed esterni, i sanitari e gli impianti elettrici ed idrico installati. Inoltre, la copertura del fabbricato si presentava ad una falda con pendenza est-ovest, realizzata con travi in scatolare metallica a sostegno del manto di copertura composto da pannelli in alluminio coibentati. Detta copertura aveva quota di colmo di circa 4,80 mt. e quota di gronda di circa 3,50 mt., munita di grondaie e pluviali. Esternamente al fabbricato, a ridosso della parete perimetrale est era stata realizzata una tettoia aperta, di circa 35,00 mq, avente struttura portante in quadrilini metallici (pilastri e travi) a sostegno della copertura ad una falda, avente pendenza est-ovest, realizzata con pannelli in alluminio coibentati, avente quota di colmo di circa 3,70 mt. e quota di gronda di circa 3,30 mt., munita di grondaie e pluviali. Ad est della sopradescritta tettoia ed in continuazione alla stessa era stato realizzato un pergolato con quadrilini metallici e copertura in cannucciato di circa 25,00 mq.. Sul lato ovest del lotto di terreno ed a nord del fabbricato era stata realizzata una zona barbecue in muratura e tre manufatti in muratura adibiti a depositi, di cui due aventi una superficie di 8,00 mq. circa ed il terzo di 15,00 mq. circa. Il tutto su un massetto in conglomerato cementizio. Infine, sul lotto di terreno era presente una recinzione in muratura, avente un'altezza di circa 1,00 mt. con sovrastanti paletti e rete metallica per un'altro metro, ad eccezione di una porzione della recinzione lato sud in cui al di sopra del muro vi era una ringhiera metallica dell'altezza di 1,00 mt. L'illecito edilizio è ubicato in C/da Roccazzelle catasto fg.68 part. 1052 del Comune di Gela (CL);

Detti abusi ricadono, secondo il PRG, nel territorio del Comune di Gela (CL);

- che il verbale di Comunicazione per la Repressione sul piano Amministrativo e Fiscale è stato assunto al protocollo di questo Ufficio al n° 83885 del 02/07/2024;

- che agli atti di questo Ufficio non risulta che la Ditta sopra generalizzata, per i lavori suddetti, abbia presentato la preventiva denuncia ai sensi degli artt. 93 e 65 del D.P.R. n° 380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 17 L. 64/74 e art. 4 della L. 1086/71) e non abbia ottenuto l'autorizzazione e l'attestazione di avvenuto deposito dei calcoli (artt. 94, 94bis e 65 del D.P.R. 380/2001);

- il D.P.R. n° 380/2001 costituente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, vista la Legge 02/02/74 n° 64 e successivi decreti attuativi, recante “Provvedimenti per l’edilizia con particolare prescrizione per le zone sismiche”, e visto il D.D.G. 344 del 19/05/2020 della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico;

### **CONSIDERATO CHE:**

- I lavori sono stati realizzati in Zona Sismica di 2<sup>a</sup> Categoria;
- La realizzazione di tali opere costituisce violazione del D.P.R. n°380/2001 così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, artt. 65, 93, 94 e 94 bis – DGG 344/2020;

Tutto ciò visto, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 97 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 L. n° 64 del 02/02/1974).

### **DECRETA**

la sospensione immediata dei lavori del cantiere suddetto, della Ditta **Fraglica Emanuele**, nato a “omissis” il “omissis” e **Lo Iacono Filippa** nata a “omissis” il “omissis” entrambi residenti in “omissis”, sul fabbricato per civile abitazione sito in C/da Roccazzelle catasto fg.68 part. 1052 del Comune di Gela (CL), nella qualità di responsabili di abuso edilizio.

Copia del presente decreto viene notificato, a mezzo Messo Comunale, alla Ditta suddetta e viene trasmessa al Dirigente o Responsabile del competente Ufficio Comunale “ai fini dell’osservanza dell’ordine di sospensione” ai sensi dell’ art. 97 D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 comma 2 della Legge 64/74).

La Ditta potrà far pervenire a questo Ufficio, entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, gli elaborati tecnici di rilievo e di verifica delle opere abusivamente eseguite, e qualora le opere abusivamente realizzate possano essere sanate urbanisticamente ai sensi dall’art. 36 del DPR 380/2001 dovranno essere prodotti tutti gli atti che ne attestino la sanabilità, affinché quest’Ufficio possa riferire all’Autorità Giudiziaria ove pende il procedimento penale.

Nel caso di mancata presentazione del progetto di verifica, le opere saranno ritenute non conformi al D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016, e alle Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC di cui al DM 17/01/2018 e Circolare n°7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019, Legge 02/02/1974 n° 64, e se ne proporrà la demolizione.

F.to Il Funzionario Direttivo  
Daniela Trubbia

F.to Il F.D. Titolare della P.O.6  
Arch. Piero Campa

**F.to Il Dirigente Generale**  
**Ingegnere Capo ad Interim**  
***duilio Alongi***



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta  
Servizio di Caltanissetta

**NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826**  
**PARTITA I.V.A.: 0271107082**

Prot. n°

Caltanissetta, li

Rif. Prot. n°83885 del 02/07/2024

Trasmessa via Mail-Pec / Raccomandata AR

*AL Segretario Generale del Comune di Gela*

*e p.c. AL Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gela*  
*Pec: [comune.gela@pec.comune.gela.cl.it](mailto:comune.gela@pec.comune.gela.cl.it)*

*Al Sindaco del Comune di Gela*  
*Pec: [comune.gela@pec.comune.gela.cl.it](mailto:comune.gela@pec.comune.gela.cl.it)*

*ALLA Procura della Repubblica presso IL TRIBUNALE di Gela*  
*Pec: [prot.procura.gela@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.gela@giustiziacert.it)*

*Al Comune di Gela Comando di Polizia Municipale*  
*Nucleo Tutela Ambiente*  
*Pec: [comune.gela@pec.comune.gela.cl.it](mailto:comune.gela@pec.comune.gela.cl.it)*

**OGGETTO:** Art. 97 D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (ART.22 L. n°64 del 02/02/1974).

Decreto di Sospensione dei lavori a carico della Ditta **Fraglica Emanuele**, nato a “**omissis**” il “**omissis**” e **Lo Iacono Filippa** nata a “**omissis**” il “**omissis**” entrambi residenti in “**omissis**”, nella qualità di responsabili di abuso edilizio per i lavori eseguiti sul fabbricato per civile abitazione sito in C/da Roccazzelle catasto fg.68 part. 1052 del Comune di Gela (CL).

Per i provvedimenti di notifica al proprietario, si trasmette, in triplice copia, l'unito decreto di sospensione dei lavori **REP. N° 2228/2024 del 05/12/2024** emesso ai sensi dell'art. 97 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (Art. 22 L. n°64 del 02/02/1974), e nel contempo si chiede la restituzione di un esemplare con la relata di notifica.

Un'esemplare, completo di estremi di notifica, dovrà essere inoltrato al Dirigente o Responsabile dell'Ufficio Tecnico, cui la presente è diretta per conoscenza, per gli adempimenti previsti dal precitato art. 97 D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016.

F.to Il Funzionario Direttivo  
Daniela Trubbia

F.to Il F.D. Titolare della P.O.6  
Arch. Piero Campa

**F.to Il Dirigente Generale**  
**Ingegnere Capo ad Interim**  
**duilio Alongi**



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta  
Servizio di Caltanissetta

NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826  
PARTITA I.V.A.: 0271107082

Prot. N°

Caltanissetta, lì

*ALLA Procura della Repubblica  
presso IL TRIBUNALE di GELA  
pec: [prot.procura.gela@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.gela@giustiziacert.it)*

**OGGETTO:** D.P.R. N. 380/2001, COSÌ COME RECEPITO DALLA REGIONE SICILIANA CON L.R. N. 16/2016. LAVORI NON AUTORIZZATI ESEGUITI IN C/DA ROCCAZZELLE DEL COMUNE DI GELA (CL) DECRETO DI SOSPENSIONE DEI LAVORI A CARICO DELLA DITTA **Fraglica Emanuele**, nato a “omissis” il “omissis” e **Lo Iacono Filippa** nata a “omissis” il “omissis” entrambi residenti in “omissis”, nella qualità di responsabili di abuso edilizio per i lavori eseguiti sul fabbricato per civile abitazione sito in C/da Roccazzelle catasto fg.68 part. 1052 del Comune di Gela (CL).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 comma 2 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R.n°16/2016 (Art. 21 L. 64/74), facendo seguito alla Comunicazione per la Repressione, sul piano Amministrativo e Fiscale trasmessa dal Comune di Gela – Comando di Polizia Municipale - Nucleo Tutela Ambiente (n°d960 regprot 65211 del 28/06/2024), si rappresenta che la Ditta **Fraglica Emanuele**, nato a “omissis” il “omissis” e **Lo Iacono Filippa** nata a “omissis” il “omissis” entrambi residenti in “omissis”, nella qualità di responsabili di abuso edilizio per i lavori eseguiti sul fabbricato per civile abitazione sito in C/da Roccazzelle catasto fg.68 part. 1052 del Comune di Gela (CL).

I lavori eseguiti in violazione, come risulta dagli accertamenti esperiti dal Comune di Gela – Comando di Polizia Municipale – Nucleo Tutela Ambiente consistono nella realizzazione di un “Fabbricato a piano terra di circa 80,00 mq., rifinito in ogni sua parte ed arredato. Detto fabbricato aveva le pareti perimetrali in muratura, intonacate esternamente e tinteggiate internamente, le tramezzature interne erano realizzate con mattoni laterizi forati ed erano tinteggiate. Il fabbricato si presentava tutto pavimentato, con gli infissi interni ed esterni, i sanitari e gli impianti elettrici ed idrico installati. Inoltre, la copertura del fabbricato si presentava ad una falda con pendenza est-ovest, realizzata con travi in scatolare metallica a sostegno del manto di copertura composto da pannelli in alluminio coibentati. Detta copertura aveva quota di colmo di circa 4,80 mt. e quota di gronda di circa 3,50 mt., munita di grondaie e pluviali. Esternamente al fabbricato, a ridosso della parete perimetrale est era stata realizzata una tettoia aperta, di circa 35,00 mq, avente struttura portante in quadrilini metallici (pilastri e travi) a sostegno della copertura ad una falda, avente pendenza est-ovest, realizzata con pannelli in alluminio coibentati, avente quota di colmo di circa 3,70 mt. e quota di gronda di circa 3,30 mt., munita di grondaie e pluviali. Ad est della sopradescritta tettoia ed in continuazione alla stessa era stato realizzato un pergolato con quadrilini metallici e copertura in cannucciato di circa 25,00 mq.. Sul lato ovest del lotto di terreno ed a nord del fabbricato era stata realizzata una zona barbecue in muratura e tre manufatti in muratura adibiti a depositi, di cui due aventi una superficie di 8,00 mq. circa ed il terzo di 15,00 mq. circa. Il tutto su un massetto in conglomerato cementizio. Infine, sul lotto di terreno era presente una recinzione in muratura, avente un'altezza di circa 1,00 mt. con sovrastanti paletti e rete metallica per un'altro metro, ad eccezione di una porzione della recinzione lato sud in cui al di sopra del muro vi era una ringhiera metallica dell'altezza di 1,00 mt.”

L'illecito edilizio è ubicato in C/da Roccazzelle catasto fg.68 part. 1052 del Comune di Gela (CL);

Detti abusi ricadono, secondo il PRG, nel territorio del Comune di Gela (CL);

Agli atti di questo Ufficio non risulta che la Ditta sopra generalizzata, per i lavori suddetti, abbia presentato la preventiva denuncia, e la richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt.: 93,94,94bis e 65 del D.P.R. n°380/2001 così come recepito dalla L.R.16/2016 (artt. n°17 e 18 della L.64/74 e art. 4 della Legge n°1086 del 1971);

Considerato che le opere sono state realizzate in Zona Sismica di 2^ Categoria e pertanto in violazione agli artt. 65,93,94 e 94bis del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (artt. 17 e 18 L. 64/74 e art. 4 L.1086/71), con separato provvedimento da notificare alla Ditta, ai sensi dell'art. 97 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 22 della Legge n° 64/74), è stata ordinata la sospensione dei lavori, con invito a presentare i relativi elaborati di rilievo e di verifica sismica, al fine di accertare la consistenza delle opere abusive e l'eventuale conformità alla normativa sismica.

Questo Ufficio si riserva di trasmettere le deduzioni di cui all'art. 96 comma 2 del D.P.R. n° 380/2001, così come recepito dalla L.R. n° 16/2016 (art. 21 L. 64/74) ed in particolare le valutazioni in ordine alla possibilità di sussistenza o meno della realizzazione di opere abusive, non appena saranno presentati dalla ditta gli atti richiesti.

F.to Il Funzionario Direttivo  
Daniela Trubbia

F.to Il F.D. Titolare della P.O.6  
Arch. Piero Campa

**F.to Il Dirigente Generale**  
**Ingegnere Capo ad Interim**  
*duilio Alongi*